LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 9 MARZO 1915

generale e che tutte concorrono, come concordemente vogliamo al bene del nostro paese. (Approvazioni — Molte congratulazioni).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

BIGNAMI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul conflitto avvenuto in Caprarola tra la forza pubblica e la popolazione.

« Calisse ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul doloroso conflitto di Caprarola e sull'opera delle autorità politiche e di pubblica sicurezza, che non hanno saputo prevenire così luttuosi avvenimenti.

« Valenzani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul conflitto di Caprarola.

« Veroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, se nell'imminente chiusura della moratoria che esige l'inesorabile sodisfacimento integrale delle obbligazioni cambiarie, anche da parte di industrie, alle quali nonostante ogni intento di sacrificio l'odierna paralisi economica ha strozzate tutte le vie così delle vendite come delle esazioni; non intenda assumere necessari provvedimenti diretti a scongiurare immeritati e dolorosi dissesti, perniciosi all'economia nazionale, i quali accresceranno la disoccupazione delle maestranze per molte industrie e specialmente per quella degli orefici già penosissima; e ciò col dare disposizioni affinchè gli Istituti di emissione facilitino razionalmente il credito, segnatamente quello cambiario.

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere le ragioni che hanno indotto il questore di Palermo a negare il permesso d'affissione di un ordine del giorno dell'Unione radicale palermitana.

« Colonna di Cesarò »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per avere notizie delle dimostrazioni che nella provincia di Udine vanno intensificandosi, e per conoscere quali provvedimenti creda d'impartire.

« Ciriani »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, data la notoria rinuncia dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato all'esecuzione dei lavori lungo la spiaggia ed attraverso il territorio di Vado Ligure, non creda doveroso ed opportuno di liberare le proprietà colpite dal decreto di espropriazione, dai vincoli relativi per lasciarle a libera disposizione dei proprietari; adempiendo alle formalità prescritte per detto svincolo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ha notizia del gravissimo disordine che regna negli uffici del distretto militare di Roma; dell'enorme ritardo che viene frapposto all'esaurimento delle pratiche relative ai passaggi di categoria dei militari che ne hanno diritto e all'istruttoria per le nomine degli ufficiali di complemento e della territoriale; e all'uso invalso di non rispondere alle richieste degli interessati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Valenzani ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sui provvedimenti che intenda adottare per ovviare al disservizio telefonico lamentato a Torino; se, oltre ad aumentare il personale degli uffici di commutazione, non ritenga necessario:
- a) sollecitare l'ultimazione degli impianti del nuovo palazzo dei telefoni;
- b) aumentare la potenzialità della rete posando nuovi cavi;
- c) aumentare la potenzialità della centrale, impiantando altre tavole di commutazione nei nuovi locali;
- d) sollecitare il trasporto di tutti gli uffici nella nuova sede già da tempo ultimata. (L' interrogante chiede la risposta scritta).

« Bevione ».